

Il test di accesso a Economia fissato il 2 settembre



Il
preside
di
Economia
Massimo
Augello

PISA. Ci sarà martedì 2 settembre il test d'accesso alla facoltà di Economia e commercio delle università di Firenze, Pisa e Siena. La riforma degli ordinamenti universitari obbliga gli studenti a sostenere un esame prima dell'inizio dei corsi di laurea triennali.

Niente paura però: il "fallimento" del test non precluderà all'aspirante economista la possibilità di iscriversi al corso di studio scelto: le tre facoltà toscane non hanno adottato il numero chiuso.

A Pisa e Siena il test servirà da autovalutazione per gli studenti, per capire quali sono le lacune da colmare per affrontare serenamente il corso di studi, a Firenze invece, il test servirà per capire chi dovrà seguire i corsi di recupero.

Nel test lo studente dovrà rispondere a domande di comprensione verbale, logica ed elementi di matematica. Per esercitarsi potrà fare una simulazione messa a disposizione del Cisia che predisporrà l'esame per Economia. Per fare la simulazione lo studente dovrà registrarsi al sito www.cesiaonline.it mentre per sostenere l'esame del 2 settembre, dovrà iscriversi on line entro il 26 agosto al link indicato nelle rispettive pagine web delle università. Effettuare il test costerà 15 euro agli studenti di Firenze, per quelli di Pisa e Siena il test, in quanto non obbligatorio, sarà gratuito.

"Sono orientato a mantenere la gratuità del test anche il prossimo anno, quando sarà obbligatorio" ha detto il preside di Economia di Pisa, il professor Massimo

Mario Augello. «Il test per l'anno accademico 2008-2009 è obbligatorio solo per la facoltà di Economia di Firenze - ha spiegato il preside Giampiero Nigro - perché noi abbiamo già attivato la riforma. A partire dall'anno accademico 2009-2010 anche a Pisa e Siena il test dovrà essere fatto». I quiz si terranno contemporaneamente in tutte e tre le facoltà nelle rispettive sedi e saranno uguali per tutti e tre gli atenei. Cambieranno i parametri per la valutazione e le conseguenze dei risultati. «I voti saranno - ha spiegato il preside Nigro - "consigliato" a frequentare la facoltà, "consigliato ma con carenze formative" e "sconsigliato". Gli studenti valutati con carenze formative potranno seguire dei corsi organizzati dall'università, mentre saranno obbligati a frequentare questi corsi ed a sostenere un secondo test, gli studenti che avranno riportato la valutazione "sconsigliato". Chi non avrà superato il test non potrà dare esami alla facoltà di Economia ma solo frequentare le lezioni". "Per quest'anno a Pisa e Siena chi non supererà il test potrà sostenere tranquillamente gli esami.

Lo studente potrà anche decidere - ha detto il preside di Siena Angelo Riccaboni - di non dare l'esame d'ingresso. Se lo farà e avrà un risultato negativo, potrà frequentare i corsi di recupero predisposti dai due atenei" "A Firenze, invece, chi non si presenterà ai quiz - ha detto ancora il preside Nigro - sarà valutato come chi ha ottenuto il giudizio "sconsigliato"».

V.V.

